

Serpentone di biciclette in giro a godersi la città

Oltre un centinaio i ciclisti partecipanti. «Si unisce fitness e cultura»

Strepitoso successo per la manifestazione "Bicincittà", organizzata dalla Uisp con la collaborazione del Comune di Piacenza e della Circostrizione 1. L'iniziativa fa parte di un progetto diffuso a livello nazionale che ha ottenuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica ed il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Solidarietà sociale, della Pubblica Istruzione, delle Politiche Giovanili, delle Politiche per la Famiglia e delle Pari Opportunità.

Dopo le bicclette già archiviate di Messina e Manocalzati, ieri l'iniziativa ha coinvolto contemporaneamente Capannoli, Castiglione della Pescaia, Catania, Gorrseto, Jesi, Prato e la nostra città. Già alle 9 un centinaio di ciclisti animava Piazza Sant'Antonino: bambini scalpitanti che fanno riscaldamento muscolare (da veri professionisti!), nonni e genitori che li accompagnano volentieri nell'avventura e si godono la domenica all'aria aperta. Scoppia una gomma: niente panico, in piazza c'è la "Ciclo Officina" a cura di Vivo, con dei volontari che sistemano le bici ed offrono assistenza ai ciclisti; la Croce Rossa ha messo inoltre a disposizione un'ambulanza che ha seguito i partecipanti lungo tutto il percorso.

Antonella Liotti dell'Unione Italiana Sport per Tutti, ha spiegato: «L'iniziativa è aperta a tutti: basta venire al nostro banchetto, iscriversi (se si vuole la maglietta) e pedalare! Il bacione attraversa il centro (via S. Antonino, P.zza Cavalli, via Cavour, P.le Milano) per poi passare per Bastione Foresta, via Nino Bixio, costeggiare il corso del Po e percorrere l'argine. Qui l'architetto Benedetti presenta il nuovo progetto di riqualificazione dell'area ricreativa della Foce del Trebbia; altra sosta è prevista al Santuario della Beata Vergine Maria al suffragio dei poveri in località Campo Vecchio, vicino a Borgotrebbia. Cerchiamo di unire l'utile al dilettevole: cittadini di ogni età svolgono attività fisica all'aperto, si divertono e conoscono zone della loro città che non conoscevano. Negli anni passati abbiamo fatto conoscere e riscoprire i parchi e le piazzette di Piacenza. Ora gli spazi verdi e di interesse culturale ci sono, non resta che permettere a tutti di frequentarli. Abbiamo inoltre associato all'iniziativa "Pedala in famiglia" il concorso "Scatta e vinci una bici!": chi invierà una foto all'indirizzo mail scattaevinci@uisp.it entro sette giorni parteciperà alla selezione ed il vincitore si aggiudicherà una bicicletta. L'adesione di tanti bambini è dovuta anche al lavoro di sensibilizzazione che abbiamo fatto in quest'anno scolastico in tutti gli istituti primari della città: "Diamoci una mossa" e "Ridiamoci una mossa" sono stati progetti di educazione alimentare ai corretti stili di vita. I cartelloni prodotti dai bambini (550 partecipanti) saranno esposti nel cortile della Galleria Ricci Oddi, dove, in tarda mattinata, si terrà il rinfresco».



Alcune immagini di Bicincittà. Sopra, il momento della partenza in piazza Sant'Antonino



Abbiamo seguito da vicino il percorso dei ciclisti, animati dal signor Piva, dalla partenza all'arrivo, sudando con loro sotto il sole che, fortunatamente, li ha baciati. Dopo la sosta alla Foce del Trebbia, abbiamo visitato con loro la Chiesa di Camposanto Vecchio, meglio nota come Chiesa degli appestati, tristemente nota per essere stata base di ritrovo di sette sataniche. **Roberto Franzini** spiega che «la Chiesa che vediamo oggi è stata ristrutturata di recente: nel 1576 è nata grazie alla Confraternita del Suffragio di San



Giorgio, nel 1630 ha ospitato 18500 piacentini appestati e solo a fine 1800 è stata recuperata. Alle fine degli anni '80 è stata depredata ed è stata usata come base da alcune sette sataniche. Monsignor Maina, la Parrocchia di Borgotrebbia e del Comune si sono preoccupati di restaurare il complesso, composto dalla Chiesa, da una cascina e da tre appartamenti destinati a ragazze madri. La Chiesa è inoltre iscritta nel percorso della via Francigena ed è nell'area del Parco Fluviale».



FORESTALE
Annegò il cane Indagato un cacciatore

Il corpo Forestale di Piacenza, insieme con i colleghi di Livorno e La Spezia, ha individuato il responsabile della morte violenta di un giovane esemplare di cane setter inglese, la cui carcassa fu trovata a marzo in un laghetto d'irrigazione del Comune di San Giorgio Piacentino. Il cane era stato annegato con un blocco di calcestruzzo legato al collo. E' un pensionato con l'hobby della caccia, ora accusato di aver maltrattato e ucciso l'animale. Rischia dai 3 ai 18 mesi di reclusione. L'indagine era partita dal Nipaf (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale) di Piacenza, che insieme al personale veterinario Asl, aveva identificato l'animale mediante la lettura del microchip sotto la pelle.

La manifestazione si è poi conclusa alle 11:30 col rinfresco, offerto dai Nati Stanchi, nel cortile della Galleria Ricci Oddi, dove erano esposti i lavori dei bambini che hanno aderito al progetto "Diamoci una mossa". Grande successo, tutti sudati, stanchi ma soddisfatti. Si spera che il riscontro sarà lo stesso anche per le iniziative proposte domenica 18 ("Una corsa per la vita") e 25 maggio ("Bicicletta No Sigaretta").

Costanza Cavanna

IERI IL COMPLEANNO

Carlo, nonnino centenario Festeggiato dalla famiglia



Cento anni, ma non li dimostra. Li ha compiuti ieri Carlo Castellani, festeggiato da figli, parenti e amici con una grande torta. A lui tutti gli auguri anche dalla redazione di Cronaca.

Airc, le azalee vanno a ruba Fiori finiti già a mezzogiorno



Azalee a ruba ieri nei due gazebo allestiti dall'Airc (associazione italiana per la ricerca sul cancro) a piazzale Genova e in piazza Cavalli. In occasione della festa della mamma, i fiori sono stati esauriti



già intorno a mezzogiorno. L'iniziativa, che si ripete tutti gli anni, ha quindi avuto un grande successo. Molto soddisfatti gli organizzatori. «Così si alimentano le speranze».

(foto Mistraretti)